



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

RER PG 2016/10873

Prot.

Poggio Torriana, 19/02/2016

SCHEDE INFORMATIVA

Verifica delle opportunità e delle criticità o lacune emerse nella concreta esperienza dei Comuni nati da fusione, ed indicazioni di misure conseguenti adottate.

Comune di Poggio Torriana (provincia di Rimini)

Vi chiediamo di fornire entro il 20 febbraio 2016 informazioni, considerazioni e proposte in merito a :

- 1) **Organizzazione della nuova struttura del Comune; (nuovo organigramma e problematiche affrontate nel passaggio dall'organizzazione dei Comuni estinti al nuovo Comune, principali questioni trattate con RSU,.....).**

L'organizzazione del nuovo comune si è sviluppata in continuità con le precedenti gestioni in modo da consentire un percorso graduale nella fusione delle strutture organizzative dei comuni preesistenti, garantendo anche una nuova e più qualificata collaborazione del personale alle gestioni associate dell' Unione dei Comuni; da poco estesa a dieci comuni e di cui è ancora in corso un non facile assestamento. Anche le posizioni organizzative sono state confermate pur se adeguate alla nuova distribuzione di responsabilità, realizzando comunque risparmi sulla situazione precedente alla fusione

Fra le questioni trattate con RSU, una necessità ricorrente e sentita da parte dei lavoratori dipendenti è stata quella di poter lavorare in uno stesso luogo, in quanto l'istituzione dei Municipi, se da un lato garantisce la continuità dei servizi di fatto rende più difficoltoso l'evoluzione del processo di fusione delle due strutture operative.

Altra questione trattata è stata quella relativa alla necessità di attuare anche una profonda riorganizzazione del personale che tenga necessariamente conto delle criticità di alcuni settori, a fonte di pensionamenti (anno 2014) e dello spostamento del c.d. carico di lavoro sul Municipio individuato quale sede del Nuovo Ente.

(E' previsto un piano di assunzioni per il 2016-17-18 per mantenere il turn over al 100% ? Indicare il personale in servizio per categoria e Posizione Organizzativa nel 2013 e nel 2015)

Delibera di Giunta nr. 23 del 23/03/2015 **PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2015-2017. PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2015**

Vedi Piano Occupazionale **allegato C)**

SPESA DI PERSONALE

Riportata nell'**Allegato F)**



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

2) Luoghi della rappresentanza e della partecipazione dei cittadini dopo la fusione (municipi, consulte tematiche,.....).

La sede del nuovo Comune è stata individuata nel luogo dell'ex Comune di Poggio Berni, territorio con più popolazione rispetto all'altro Comune fuso (ex Torriana).

Nei luoghi dei due precedenti Comuni sono stati istituiti i due Municipi di Poggio Berni e Torriana nei quali sostanzialmente sono rimaste, senza modifiche di rilievo gli uffici dei precedenti Comuni.

È stata istituita la figura del consigliere di municipio con funzioni consultive, la sua funzione di rappresentanza sarà oggetto di verifica nel corso della legislatura.

Con deliberazione consiliare n. 26 del 29.09.2014 sono stati eletti due Consiglieri di Municipio le cui funzioni sono svolte a titolo **GRATUITO**;

Con delibera di Consiglio nr. 45 del 22/12/2014 si è proceduto all'approvazione del regolamento per i consiglieri di municipio nel comune di Poggio Torriana. (**ALL. A**);

I consiglieri di Municipio sono stati convocati al fine dell'espressione di un loro parere consultivo scritto una sola volta (parere del 12/11/2014 prot. n. 10749 Andrea Marchi; parere del 12/11/2014 prot. n. 10731 Matteo Marzaloni.

Gli argomenti sui quali si sono espressi: variazioni di Bilancio, Proposte di Stemma e Gonafalone, Nuova organizzazione degli uffici, Attivazione del servizio denominato "Il ponte per il futuro: Museo diffuso di Poggio Torriana"

Ai consiglieri di Municipio viene loro notificato l'odg di tutte le sedute consiliari.

La partecipazione è abbastanza frequente.

3) Modalità di accesso dei cittadini ai servizi comunali comparate prima e dopo la fusione (sportelli polifunzionali, URP, domande on line,

La fusione ha comportato una riorganizzazione complessiva delle modalità e degli orari di accesso dei cittadini garantendo però la continuità di fruizione per tutti i servizi precedentemente resi sui due municipi.

Nell'ambito dei servizi demografici ad esempio, si è resa necessaria una ripartizione coerente con le esigenze del territorio e quelle degli uffici, così da promuovere efficienza e specializzazione, garantendo tutta una serie di servizi su entrambi i Municipi, tenuto conto però delle rilevanti differenze demografiche.

Dopo l'unificazione, molto complessa dal punto di vista tecnico anche per il successivo adeguamento ad un nuovo software unificato, si sono creati due sportelli al cittadino nei due Municipi in grado di fornire tutti i servizi tipici di base (certificati, estratti, autentiche, carta di identità) oltre a quelli anagrafici (cambi di residenza).

I registri dello Stato Civile unificati sono stati fisicamente posizionati presso il Municipio di Poggio Berni, pertanto quella è l'unica sede dove rendere le dichiarazioni di nascita, di morte e dove i cittadini devono recarsi per le pubblicazioni di matrimonio e gli altri procedimenti relativi allo Stato Civile (cittadinanza, cambiamenti di nome e cognome, ecc.).

In linea generale, sin da subito, nessun servizio al pubblico è stato legato alla territorialità: al di là del Municipio ove fisicamente la persona si recasse, il servizio era ugualmente garantito a tutti i cittadini del nuovo Comune, fatta salva la necessità di consultare archivi storici che, per ovvie ragioni, sono stati mantenuti nelle due sedi.

TEMPI: Per unificare il processo di tutti i servizi demografici per i quali è stato comunque



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

necessario l'acquisto di un nuovo programma informatico (in quanto quello in dotazione nei due precedenti Comuni non sarebbe stato in grado di supportare il processo di unificazione) è stato necessario il lavoro costante e molto capillare dei due operatori dei servizi demografici per oltre 12 mesi con il supporto della Ditta che ha fornito il programma.

Ancora oggi comunque rimangono degli allineamenti da fare in tutti i servizi (demografici, stato civile, elettorale).

Il Municipio di Poggio Berni, per la maggiore popolazione dell'ex Comune e per l'inevitabile riconoscimento quale punto di riferimento (specie per i nuovi residenti, cioè per coloro che maggiormente usufruiscono dei servizi al pubblico), è il punto d'accesso per la stragrande maggioranza dei cittadini, indipendentemente dalla loro collocazione geografica sul territorio.

Le difficoltà operative nel gestire le due sedi di apertura al pubblico sono state affrontate con una razionalizzazione degli orari di apertura, che prevedono un giorno di chiusura per il Municipio di Poggio Berni e due per quello di Torriana, consentendo così agli operatori dei servizi demografici di essere più spesso nella stessa sede, cioè quella di Poggio Berni, in modo da condividere in maniera più continua e organica il lavoro.

Nell'anno 2015 è stato avviato il processo di attivazione nei servizi online, inserito per gli anni 2015 e seguenti anche all'interno degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) del settore Amministrazione e servizi. L'obiettivo è quello di avviare nel 2016 l'accesso telematico ai servizi demografici online da completare nel 2017 con il rilascio dei certificati direttamente per via telematica.

(indicare se presenti cambiamenti di orari anche per altri uffici aperti al pubblico)

Sono stati modificati gli orari di apertura al pubblico anche per l'Ufficio Tributi, al fine di garantire maggiore fruibilità al cittadino, che può scegliere tra le due diverse sedi.

4) Modifiche dell'organizzazione interna al Comune (organigramma) e effetti sui servizi ai cittadini con eventuali problematiche o miglioramenti particolari verificatesi dopo la fusione.

Alla struttura organizzativa del Comune di Poggio Torriana sono confluiti, dipendenti in servizio presso i due comuni preesistenti: 14 del comune di Poggio Berni e 7 del comune di Torriana. L'organizzazione interna è stata articolata in 5 aree funzionali partendo dal presupposto che per i comuni privi di dirigenza un modello organizzativo orizzontale appare quindi più adatto a trasmettere forza ed entusiasmo all'intera struttura in particolare in una fase di grande trasformazione iniziale ed anche una organizzazione che faccia riferimento ai programmi e non semplicemente ad un funzionigramma in modo da creare una circolarità fra gli aspetti legati alla programmazione strategica, operativa ed esecutiva.

Nonostante tutto si sono rilevate difficoltà in buona parte dei dipendenti ad adattarsi alla nuova organizzazione, volendo rimanere oltremodo legati alla vecchia struttura anche logistica.

Con delibera di Giunta nr. 109 in data 18/12/2015 è stata approvata la riorganizzazione interna del personale. Si allegano in merito:

ALLEGATO B) (cartella zippata) contenente:

Riorganizzazione

Organigramma

Assegnazione dei programmi ai settori

Assegnazione del personale ai settori



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

5) Voci di bilancio significative con variazioni in uscita/entrata prima e dopo istituzione nuovo Comune.

L'indirizzo dato era quello di un adeguamento della tassazione e delle tariffe alle aliquote inferiori presenti su uno dei due territori. Per mantenere questo principio si sono investite risorse che per i cittadini hanno rappresentato un riscontro concreto al processo avviato. La spesa di investimento ha subito incrementi significativi grazie alla razionalizzazione e soprattutto grazie agli incentivi ricevuti. Altro punto determinante per il buon funzionamento del comune unico è la realizzazione di un nuovo edificio scolastico, intervento concordato con la regione già nella proposta di fusione ma ancora in attesa di essere finanziato.

Ogni settore da quello culturale a quello turistico ha potuto riprendere la programmazione precedentemente limitata o sospesa. Si sono avviate nuove manutenzioni sul patrimonio.

Addizionale irpef

POGGIO BERNI

Scaglioni di reddito complessivo

- da 0,00 a 15.000 euro; 0,2%
- da 15.000,01 a 28.000 euro; 0,25%
- da 28.000,01 a 55.000 euro; 0,4%
- da 55.000,01 a 75.000 euro; 0,6%
- oltre 75.000 euro. 0,8%

TORRIANA

scaglione di reddito	da € 0,00 a € 15.000,00	0,05 punti percentuali;
scaglione di reddito	da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,1 punti percentuali;
scaglione di reddito	da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,2 punti percentuali;
scaglione di reddito	da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,4 punti percentuali;
oltre € 75.000,01		0,7 punti percentuali.

POGGIO TORRIANA come TORRIANA aliquota più bassa

Per l'IMU confrontare **allegato D)** dove si evince anche qui la scelta dell'aliquota più bassa.

Per:

TARI-TRASPORTO SCOLASTICO E REFEZIONE SCOLASTICA

Sono rimaste tariffe differenziate tra i due Municipi in quanto **le modalità di gestione** dei servizi indicati sopra, sono ancora disomogenee tra loro, e pertanto, ai sensi della Legge Del Rio, si procederà gradualmente alla loro uniformazione.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' e TOSAP

Uniformate alle più basse

Le risorse correnti hanno finanziato la generalità delle spese correnti, ed in parte la riduzione di imposte sui redditi e sul patrimonio;



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Le risorse straordinarie hanno finanziato pro - quota gli investimenti dell'ente (si allega il piano triennale dei lavori pubblici annualità 2015- **All. E**) approvato con Delibera di Consiglio nr. 32 del 29/05/2015).

6) Consigli per Amministratori e Tecnici dei nuovi Comuni sulla base delle esperienze fatte.

A circa due anni dalla fusione si evidenzia come la scelta sia stata più che positiva, accolta da tutti i cittadini come un'opportunità di crescita. Le principali difficoltà sono state incontrate nell'organizzazione e nel nuovo assetto della struttura comunale, ampliate nel nostro caso per le concomitanti necessità della costituente Unione di Comuni della Valmarecchia. Si individua come necessario mantenere l'obiettivo di unire operativamente le due realtà, e nel nostro caso auspicando la possibilità di individuare entro questa legislatura una sede baricentrica operativa che dia la possibilità a tutto il personale di lavorare insieme, e ai cittadini di avere un'unica sede di riferimento, mantenendo altresì sportelli per la fruizione dei servizi dove ritenuti necessari, data la vastità e la disomogeneità del territorio comunale.

Altro che si ritiene utile presentare all'Osservatorio.

Gli investimenti che gli enti pre-fusione hanno programmato in fase di avvio del nuovo ente, devono essere realizzati per dare risposte alle esigenze proprie della fusione.

Le risorse individuate a questo scopo devono essere garantite, come pure la possibilità di investire, e per questo l'esenzione dal patto di stabilità o anche dal nuovo vincolo del pareggio di bilancio, deve

essere mantenuta almeno per i cinque anni post-fusione. Rappresentano condizioni indispensabili per il mantenimento di quanto promesso nella campagna referendaria.

Data 19 febbraio 2016

Sindaco

Daniele Amati

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993